



GO Internet S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

predisposta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Assemblea Straordinaria degli Azionisti

06 04 2023 – prima convocazione

07 04 2023 – seconda convocazione

Go Internet S.p.A.
Piazza Bernini snc - 06024 Gubbio (PG)
Cap. sociale i.v. Euro 9.202.017,34 - Reg. Imprese di Perugia R.E.A. 227027 -
N° iscrizione, Cod. Fiscale e P.IVA 02577660547
Pec: gointernet@legalmail.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL GIORNO 06 04 2023 (IN PRIMA CONVOCAZIONE) ED IL GIORNO 07 04 2023 (IN SECONDA CONVOCAZIONE)

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, di GO internet S.p.A. (di seguito “**GO internet**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) per discutere e deliberare in merito alle proposte di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In sede straordinaria

- 1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo in azioni ordinarie della Società, cum warrant, ai sensi dell’art. 2420-bis, comma 1, cod. civ., riservato a Negma Group Investment Ltd. (e/o a soggetti terzi eventualmente da questa designati), di valore nominale complessivo pari a massimi Euro 6.280.000,00; conseguente aumento del capitale sociale ai sensi dell’art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6 cod. civ., a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo per l’importo massimo complessivo di Euro 6.280.000,00 (incluso il sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie. Modifica dell’art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Emissione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile di cui al punto 1 che conferiranno al portatore il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie GO internet S.p.A. Conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6 cod. civ., a servizio dell’esercizio dei warrant, per l’importo massimo complessivo di Euro 1.800.000,00 (incluso il sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie. Modifica dell’art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri. Delibere inerenti e conseguenti.**

* * *

Per l’evidente connessione dei due argomenti posti all’ordine del giorno dell’Assemblea dei soci convocata in seduta straordinaria, gli stessi saranno trattati unitariamente nella presente Relazione.

* * *

Signori Azionisti,

In data 21 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, per quanto di sua competenza, un'operazione (la "**Operazione**") da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, quale organo competente ai sensi di legge e di statuto, avente ad oggetto l'emissione, da parte della Società, di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo in azioni ordinarie della Società, *cum warrant*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del codice civile, per un importo complessivo in linea capitale fino a massimi Euro 6.280.000,00 (il "**POC**"), da offrirsi in sottoscrizione a Negma Group Investment Ltd., una società di investimento costituita sotto la legge degli Emirati Arabi Uniti e con sede a Dubai ("**Negma**" o "**Investitore**"), investitore qualificato ai sensi dell'articolo 2 (1) (e) del Regolamento EU n. 2017/1129 e del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito poteri all'amministratore delegato della Società, Marco Di Gioacchino, per sottoscrivere con l'Investitore il contratto che disciplina l'Operazione (il "**Contratto Negma**"), al quale sono allegati il regolamento del POC (il "**Regolamento del POC**") e il regolamento dei warrant (il "**Regolamento dei Warrant**"). Una copia in lingua inglese del Regolamento del POC e del Regolamento dei Warrant è allegata alla presente Relazione.

La sottoscrizione del Contratto Negma si è resa necessaria, tra l'altro, perché (i) il precedente prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC, approvato dall'Assemblea dei soci del 26 giugno 2020 (il "**POC Atlas**") e finora mai esercitato dalla Società, non è allo stato attivabile per una serie di vincoli presenti nel contratto di sottoscrizione a suo tempo sottoscritto, come si illustrerà nel prosieguo, e (ii) il Contratto Negma ha termini e condizioni più vantaggiose e flessibili di quelle del Convertibile Atlas.

1. Descrizione dell'Operazione

Il Contratto Negma prevede l'impegno dell'Investitore a sottoscrivere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate dall'Emittente, per un ammontare nominale complessivo in linea capitale fino ad Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00). A fronte di tale impegno di sottoscrizione, l'Investitore ha chiesto alla Società una commissione del 4,8%, pari a complessivi Euro 288.000,00, da corrispondersi come segue: (i) quanto ad euro 280.000 attraverso l'emissione a titolo gratuito – ripartita nelle prime tre tranche del POC - di n. 28 obbligazioni da Euro 10.000,00 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche delle obbligazioni oggetto del POC ma prive di warrant abbinati; (ii) quanto ai residui Euro 8.000,00, attraverso compensazione del relativo importo con una corrispondente parte del prezzo di sottoscrizione della prima tranche del POC.

Per effetto di quanto precede, il POC con Negma sarà di massimi Euro 6.280.000,00 (sei milioni duecento ottanta mila/00) al servizio di obbligazioni convertibili (le "**Obbligazioni**") del valore unitario di Euro 10.000,00 ciascuna da emettere in massime n. 12 tranches, di cui la prima composta da n. 60 Obbligazioni (per un controvalore di Euro 600.000,00), la seconda e la terza tranche composte da 59 Obbligazioni ciascuna (per un controvalore di Euro 590.000,00 ciascuna), e le restanti n. 9 tranches ognuna composte da n. 50 Obbligazioni (per un controvalore di Euro 500.000,00 ciascuna), per complessive n. 628 Obbligazioni totali. Tali

Obbligazioni potranno essere emesse entro i 30 mesi decorrenti dalla data di emissione della prima tranche (c.d. "**Commitment Period**").

Le Obbligazioni appartenenti a ciascuna tranche avranno una durata di n. 12 mesi dalla data di emissione, saranno emesse ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale e non saranno produttive di interessi (a differenza del POC Atlas che prevede un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,00%).

Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni ordinarie della Società ad un prezzo di conversione pari al 91% del più basso prezzo medio giornaliero ponderato per il volume (c.d. "**VWAP**" *Volume Weighted Average Price*) delle azioni ordinarie della Società, pubblicato da Bloomberg, rilevato nei quindici giorni di Borsa aperta antecedenti la data di invio dell'avviso di conversione delle Obbligazioni (il "**Prezzo di Conversione**"), fermo restando che tra tali giorni di negoziazione non saranno computati quelli in cui Negma abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni della Società. Al fine di determinare il Prezzo di Conversione, il risultato sarà arrotondato per difetto al centesimo più vicino.

Il prezzo medio giornaliero ponderato per il volume delle azioni della Società pubblicato da Bloomberg LP quale benchmark di negoziazione, è calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi per dimensione dell'operazione) per il volume totale (somma delle dimensioni dell'operazione), tenendo conto di ogni operazione qualificante (a seconda dei codici definiti da Bloomberg a tal fine).

Negma potrà richiedere la conversione di tutte o di parte delle Obbligazioni emesse inviando un'apposita comunicazione alla Società in qualsiasi momento, fermo restando che in caso di mancata richiesta di conversione entro la data di scadenza delle Obbligazioni (c.d. "**Maturity Date**"), queste ultime saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie di nuova emissione. Il Contratto Negma prevede peraltro che, in caso di conversione delle Obbligazioni, le azioni ordinarie della Società da attribuire all'obbligazionista che ha esercitato il diritto di conversione possano essere di nuova emissione (vale a dire emesse in esecuzione del deliberato aumento di capitale a servizio della conversione del POC) o azioni proprie in portafoglio della Società, acquistate ai sensi degli artt. 2357 e ss. cod. civ.. In quest'ultimo caso, ovviamente, l'effetto diluitivo nei confronti degli altri azionisti sarebbe neutralizzato.

Il Contratto Negma prevede che l'Investitore, a fronte dell'emissione di ciascuna tranche di Obbligazioni e pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, avrà diritto di ricevere gratuitamente un numero di warrant (i "**Warrant**") da determinarsi di volta in volta dividendo il 30% del valore nominale di ciascuna tranche per il prezzo di esercizio dei Warrant (come *infra* definito), così da consentire alla Società di percepire, in caso di integrale conversione dei Warrant, un importo pari al 30% del valore nominale delle Obbligazioni emesse (al netto delle n. 28 Obbligazioni, prive di Warrant abbinati, che saranno emesse a copertura della commissione richiesta da Negma). I Warrant avranno una durata pari a 5 anni dalla rispettiva data di emissione, decorsa la quale, ove non esercitati, perderanno validità e non saranno più esercitabili. Il rapporto di esercizio di ciascun Warrant è pari a 1:1 e attribuirà quindi a ciascun portatore di Warrant il diritto di ottenere una azione ordinaria della Società per ciascun Warrant oggetto di esercizio.

Il prezzo di esercizio dei Warrant (il "**Prezzo di Esercizio**") sarà pari, per quanto concerne la prima tranche, al 120% del minore tra: (i) la media del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società rilevato da Bloomberg nei 15 (quindici) giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti la data di sottoscrizione del Contratto Negma, e (ii) la media del

prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società rilevato da Bloomberg nei 15 (quindici) giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti l'emissione della prima tranche del POC. Per quel che concerne le tranches successive alla prima, il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà pari al 120% della media del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società rilevato da Bloomberg nei 15 (quindici) giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti la richiesta di sottoscrizione di ciascuna tranche. In entrambi i casi, non saranno computati i giorni di negoziazione in cui Negma abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni della Società scambiate in quello specifico giorno di negoziazione.

Alla data di emissione, i Warrant saranno staccati dalle Obbligazioni e circoleranno separatamente dalle stesse.

Le Obbligazioni ed i Warrant saranno emessi in forma dematerializzata e saranno registrati nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. Né le Obbligazioni né i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato. Le azioni ordinarie della Società che saranno emesse in seguito alla conversione delle Obbligazioni e/o all'esercizio dei Warrant, avranno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società già in circolazione, saranno prive di valore nominale e l'Emittente chiederà a Borsa Italiana che le stesse siano ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan.

Il Contratto Negma prevede una procedura dettagliata da seguire per proporre a Negma di sottoscrivere le Obbligazioni. È infatti richiesto che, per ogni tranche, la Società trasmetta una formale richiesta di sottoscrizione a Negma, nel rispetto di intervalli temporali minimi ed in particolare non prima delle seguenti date:

- (i) il giorno di borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le Obbligazioni emesse in relazione a una precedente tranche; o
- (ii) il giorno di borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 40 (quaranta) giorni lavorativi decorrenti dalla precedente emissione ("*Cool Down Period*").

L'investitore può comunque rinunciare a tali intervalli temporali minimi tra l'emissione di una tranche e la successiva.

Per sottoscrivere le Obbligazioni, Negma dovrà inviare, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento di una richiesta relativa all'emissione di ciascuna singola *tranche* (allungabili a venti giorni dalla quarta tranche), il modulo di sottoscrizione unitamente a una prova dell'avvio del pagamento del Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni e i Warrant sono trasferibili a terzi nel rispetto delle "*selling restrictions*" previste nel Contratto Negma e nei Regolamenti del POC e dei Warrant ad esso allegati.

L'esecuzione dell'Operazione comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e allo stato non quantificabile, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della Società. La diluizione dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta ad esito della conversione delle Obbligazioni emesse e, pertanto, anche dal numero delle stesse e dal relativo Prezzo di Conversione. Anche l'eventuale sottoscrizione di azioni a seguito dell'esercizio dei Warrant potrebbe avere effetti diluitivi sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società. La determinazione del prezzo di emissione delle azioni in sede di conversione delle Obbligazioni è strettamente connessa all'andamento dei prezzi di mercato del titolo registrati nei periodi di riferimento antecedenti le relative richieste di conversione. La diluizione massima in termini di quote di partecipazione degli attuali azionisti a seguito dell'Operazione dipenderà, in particolare, dagli importi delle tranche effettivamente utilizzate e dal relativo Prezzo di

Conversione, ad oggi non ancora determinabili. La stessa cosa vale per gli effetti diluitivi derivanti dall'eventuale esercizio dei Warrant, che dipenderanno dall'ammontare delle azioni sottoscritte e dal relativo Prezzo di Esercizio.

Non sussistono in capo a Negma (e/o dei suoi cessionari) obblighi di mantenimento delle azioni assegnate all'esito della conversione delle Obbligazioni o dell'esercizio dei Warrant.

La Società ha assunto nei confronti dell'Investitore, a far data dall'emissione della prima tranche e fino al termine del periodo di emissione, l'impegno a rispettare determinati obblighi (c.d. *covenants*), tra cui quelli:

- (i) a non procedere ad operazioni di fusione che prevedano l'incorporazione della Società in altri soggetti, ferma restando la possibilità di procedere con fusioni che prevedano la Società quale soggetto incorporante, salvo che l'Investitore converta le Obbligazioni emesse o ne chieda il rimborso anticipato;
- (ii) a non cedere, affittare, trasferire, liquidare o comunque disporre di parte significativa dei propri attivi in una singola operazione (o in più operazioni di scopo comunque unitario) se non a fronte di corrispettivi quantificati a condizioni di mercato;
- (iii) a non attivare prodotti finanziari caratterizzati da operatività simile o assimilabile a quella del Contratto Negma.

1.1 Condizioni per l'emissione delle Obbligazioni

L'obbligo di Negma di sottoscrivere le Obbligazioni, con pagamento del relativo valore nominale, è condizionato all'adempimento da parte dell'Emittente (o alla rinuncia da parte di Negma), delle seguenti condizioni:

- a) il rispetto da parte della Società degli obblighi (*covenants*) previsti dal Contratto Negma;
- b) la sostanziale correttezza e veridicità delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società nel Contratto Negma;
- c) il mancato verificarsi di una cd. "*Material Adverse Change*" (intendendosi con tale espressione qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, tale da pregiudicare sostanzialmente il buon esito dell'Operazione nonché l'emissione delle Obbligazioni, dei Warrant e delle azioni o la negoziazione degli stessi);
- d) la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o obiezione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana S.p.A. e CONSOB) avente a oggetto le Obbligazioni, i Warrant o la loro conversione e/o il loro esercizio;
- e) la mancata realizzazione di qualsiasi evento che costituisca un inadempimento (c.d. *events of default*), ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- f) non siano decorsi 30 mesi dall'emissione della prima tranche (c.d. "*Commitment Period*");
- g) le azioni della Società (i) siano quotate su Euronext Growth Milan e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di CONSOB e/o da parte di Borsa Italiana S.p.A. né tale sospensione sia stata minacciata (a) per iscritto da parte di CONSOB e/o di Borsa Italiana o (b) in quanto la Società non abbia più i requisiti previsti per la negoziazione delle azioni presso Euronext Growth Milan, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana S.p.A..

Negma ha la facoltà, esercitabile a sua insindacabile discrezionalità, di rinunciare, parzialmente o totalmente, a una o più delle predette condizioni, ad eccezione di quella prevista alla lettera e).

Subordinatamente alla verifica (con esito positivo) circa la sussistenza delle condizioni previste, Negma verserà a favore della Società il prezzo di sottoscrizione dovuto per l'emissione della relativa *tranche*.

Tra i principali inadempimenti della Società (c.d. *events of defaults*) che precluderebbero l'emissione delle Obbligazioni vi sono quelli relativi a:

- (i) inadempimenti a previsioni del Contratto Negma, ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- (ii) il de-listing delle azioni della Società da Euronext Growth Milan;
- (iii) il mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente di debiti finanziari per importo eccedente Euro 1.000.000,00;
- (iv) la Società sospenda le proprie attività e/o liquidi sostanzialmente tutti i propri asset ovvero sia assoggettata a procedure concorsuali;
- (v) la condanna con sentenza al pagamento di una somma di denaro superiore a Euro 1.000.000,00, salvo che l'Emittente non vi ottemperi o non ne ottenga la sospensione dell'esecuzione entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della stessa.

Ai sensi del Contratto Negma, al verificarsi di *event of default* o di un *Material Adverse Change* (come sopra definito), è facoltà dell'Investitore (c.d. "*Investor Put Option*") richiedere all'Emittente di rimborsare anticipatamente in denaro le Obbligazioni emesse al loro valore nominale entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione di apposita richiesta di rimborso inviata alla Società. Inoltre, al verificarsi di un *Material Adverse Change*, l'Investitore può recedere dal Contratto Negma, fermo restando che le Obbligazioni emesse manterranno tutti i loro diritti e caratteristiche.

L'Emittente ha il diritto di recedere dal Contratto Negma in qualsiasi momento, con un preavviso di 15 giorni di borsa aperta; in tal caso, l'Investitore avrà comunque il diritto di convertire le Obbligazioni emesse.

1.2 Caratteristiche principali delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse in forma dematerializzata e non saranno ammesse alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione. Saranno emesse con pieni diritti di godimento a partire dalla data della loro sottoscrizione. Esse costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e non subordinate dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno essere assegnate o trasferite, anche in assenza di previo consenso da parte della Società, esclusivamente a soggetti che possano essere considerati investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2 (1) (e) del Regolamento EU n. 2017/1129 e del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e 35, paragrafo 1, lettera d) del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, con l'esclusione degli investitori professionali residenti in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione delle Obbligazioni sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetto a qualsivoglia altra

autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente.

Ciascuna Obbligazione avrà una durata pari a n. 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data della loro emissione e sarà infruttifera di interessi. Tutte le Obbligazioni non ancora convertite alla loro data di scadenza (c.d. "*Maturity Date*"), saranno obbligatoriamente convertite in azioni ordinarie della Società. Prima della Maturity Date Negma (e/o il portatore delle Obbligazioni) avrà il diritto di convertire in qualsiasi momento, a sua discrezione, in tutto o in parte le Obbligazioni di volta in volta emesse e la Società avrà l'obbligo di consegnare a Negma (o al portatore delle Obbligazioni) tante azioni ordinarie quante quelle risultanti dal rapporto tra l'importo nominale delle Obbligazioni convertite e il Prezzo di Conversione.

Le nuove azioni saranno emesse dalla Società attraverso il sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in forma dematerializzata e saranno trasferite per conto della Società al conto titoli che sarà indicato dall'Investitore nella comunicazione di conversione.

1.3 Caratteristiche principali dei Warrant

I Warrant saranno emessi in forma dematerializzata e non saranno ammessi alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Le azioni risultanti dall'esercizio dei Warrant saranno emesse dietro pagamento in contanti da parte del relativo portatore di Warrant del Prezzo di Esercizio degli stessi, pari al 120% del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni della Società rilevato dal Bloomberg nei 15 giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche, fermo restando che, per quanto riguarda la prima tranche, il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà pari al 120% del minore tra: (i) la media del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società rilevato da Bloomberg nei 15 (quindici) giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti la data di sottoscrizione del Contratto Negma, e (ii) la media del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società rilevato da Bloomberg nei 15 (quindici) giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti l'emissione della prima tranche del POC.

I Warrant saranno abbinati alle Obbligazioni (diverse dalla n. 28 Obbligazioni, prive di Warrant abbinati, che saranno emesse a copertura della commissione richiesta da Negma) in numero da determinarsi di volta in volta dividendo il 30% del valore nominale di ciascuna tranche del POC (determinato al netto delle citate n. 28 Obbligazioni) per il Prezzo di Esercizio dei Warrant, così da consentire alla Società di percepire, in caso di integrale conversione dei Warrant, un importo pari al 30% del valore nominale delle Obbligazioni emesse; il numero di Warrant abbinati a ciascuna tranche sarà arrotondato al numero intero più prossimo.

Anche i Warrant possono essere ceduti o trasferiti, anche in assenza di previo consenso da parte della Società, esclusivamente a soggetti che possano essere considerati investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2 (1) (e) del Regolamento EU n. 2017/1129 e del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e 35, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, con l'esclusione degli investitori professionali residenti in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione dei Warrant sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetta a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente.

I Warrant saranno annullati decorsi 60 mesi dalla loro data di emissione.

Ciascun portatore di Warrant avrà il diritto, a propria discrezione, in ogni momento precedente la data di scadenza dello strumento (“**Periodo di Esercizio dei Warrant**”), di esercitare in tutto o in parte i Warrant di cui è portatore. L’esercizio potrà avvenire in qualsiasi giorno di borsa aperta nel corso del Periodo di Esercizio dei Warrant mediante apposita comunicazione di esercizio.

Ciascun Warrant darà diritto a ricevere, in caso di esercizio e dietro pagamento del relativo Prezzo di Esercizio, n. 1 azione ordinaria della Società di nuova emissione (il “**Rapporto Esercizio Warrant**”); il Rapporto di Esercizio Warrant sarà soggetto ad apposito aggiustamento al compimento, da parte della Società, di operazioni sul capitale, secondo rapporti di aggiustamento stabiliti nel Regolamento dei Warrant allegato alla presente Relazione.

2. Motivazioni e destinazione dei proventi – Ragioni dell’esclusione del diritto di opzione

Come evidenziato in premessa, il nuovo POC sottoposto all’approvazione dell’Assemblea si è reso necessario, tra l’altro, perché il precedente prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, *cum warrant*, riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC (del valore massimo di Euro otto milioni), approvato dall’Assemblea dei soci del 26 giugno 2020 e finora mai esercitato dalla Società, non è allo stato attivabile per una serie di vincoli presenti nel contratto di sottoscrizione a suo tempo stipulato (e che decadrà, ove non attivato, nel giugno 2024). Il Contratto Negma ha peraltro termini e condizioni più vantaggiose e flessibili di quelle del Convertibile Atlas

Nello specifico, tra le condizioni di attivazione del POC Atlas, vi sono quelle in tema di capitalizzazione media della Società, rispetto al valore del patrimonio netto contabile, e di valore medio mensile giornaliero di scambio dei titoli che, al momento, il corso borsistico delle azioni della Società non consente di rispettare. Inoltre, anche il mutato contesto economico, politico e dei mercati finanziari, rispetto a quando tale contratto venne sottoscritto con Atlas, inciderebbe sull’utilizzabilità di tale strumento.

Per tali motivazioni, il Consiglio di Amministrazione della Società, anche con il supporto di EnVent Capital Markets Ltd, Euronext Growth Advisor della Società e che nell’Operazione agisce in qualità di advisor finanziario, ha selezionato l’Investitore.

L’operazione di emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo riservato all’investitore qualificato Negma, abbinato ai Warrant, fornisce alla Società la possibilità di attingere, con uno strumento rapido, flessibile e di ammontare sicuro (in un periodo di volatilità per i mercati finanziari, tenuto anche conto delle tensioni geopolitiche), alle risorse che dovessero essere necessarie od opportune per sostenere le esigenze del capitale circolante, sostenere il proprio business ordinario ed effettuare gli investimenti previsti nel proprio piano industriale. L’emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo rappresenta uno strumento ibrido che garantisce alla Società di potersi dotare dei mezzi finanziari necessari per attuare la propria strategia di riposizionamento.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l’emissione delle obbligazioni convertibili sia lo strumento più idoneo e con maggiori certezze di incasso delle risorse utili per migliorare e rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società, tenuto conto che le Obbligazioni, alla loro naturale scadenza di 12 mesi dalla sottoscrizione, saranno obbligatoriamente convertite in azioni ordinarie della Società.

Lo strumento adottato, inoltre, consentirà alla Società di formulare le richieste di

sottoscrizione ed emettere le Obbligazioni convertibili, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto Negma, in maniera veloce e flessibile anche tenuto conto della evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, in un arco temporale di medio periodo.

Quanto ai Warrant, si evidenzia che anche il loro eventuale esercizio fornirà ulteriori risorse finanziarie alla Società e si inserirà anch'esso nel contesto dei progetti funzionali a supportare i piani della Società, senza alcun onere aggiuntivo per la stessa.

I proventi derivanti dall'emissione del POC saranno impiegati dalla Società per:

- (i) supportare il capitale circolante netto e rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale della Società nel breve-medio periodo;
- (ii) supportare lo svolgimento del proprio business ordinario nell'ambito della strategia di riposizionamento in corso;
- (iii) reperire nuove risorse finanziarie che possano sostenere i progetti della Società.

Pertanto, anche in ragione di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre l'esclusione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile, del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società a sottoscrivere il POC e l'aumento di capitale a servizio della conversione delle relative obbligazioni e dell'esercizio dei warrant abbinati alle prime, in considerazione del fatto che gli obiettivi della Società sopra indicati risultano perseguibili esclusivamente con il supporto di un numero ristretto di investitori qualificati che abbiano le caratteristiche dell'Investitore.

3. Consorzi di garanzia e/o di collocamento e eventuali altre forme di collocamento

Si segnala che, considerata la natura riservata dell'emissione delle obbligazioni convertibili, non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento né altre forme di collocamento.

4. Determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla conversione delle obbligazioni e del relativo rapporto di conversione

4.1 Il criterio di determinazione del prezzo di emissione e il rapporto di conversione/esercizio

Il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio della conversione del POC è disciplinato dal Contratto Negma e dal Regolamento del POC.

In particolare, le Obbligazioni potranno esse convertite ad un Prezzo di Conversione pari al 91% del più basso prezzo medio giornaliero ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società, pubblicato da Bloomberg, rilevato nei quindici giorni di Borsa aperta antecedenti la data di invio dell'avviso di conversione delle Obbligazioni.

Il numero di azioni da emettere in sede di conversione delle Obbligazioni sarà quindi determinato in base al rapporto tra il valore nominale delle Obbligazioni portate in conversione ed il Prezzo di Conversione.

L'applicazione di uno sconto pari al 9% sul prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni della Società rilevate da Bloomberg, come previsto dal Contratto Negma, costituisce una manovra correttiva del criterio base sopra indicato, finalizzato ad assorbire possibili manovre speculative sul titolo e a ridurre il rischio a carico dell'Investitore in conseguenza dell'impegno assunto. Tale misura correttiva è stata posta come condizione necessaria per assicurare il buon fine dell'Operazione. Peraltro, in assenza di tale manovra correttiva, l'Investitore sarebbe stato

interamente esposto alla volatilità del titolo stesso per un arco temporale ampio. Inoltre, l'applicazione di uno sconto del 9% si giustifica in quanto comunemente applicato ad altre operazioni analoghe a quelle proposte e risulta in linea con gli sconti praticati in operazioni similari anche in considerazione delle dimensioni delle singole tranche.

Il Prezzo di Esercizio dei Warrant, in caso di loro esercizio, sarà pari:

- per quel che riguarda i Warrant abbinati alla prima tranche di Obbligazioni, al 120% del minore tra:
 - (i) la media del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società rilevato da Bloomberg nei 15 (quindici) giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti la data di sottoscrizione del Contratto Negma; e
 - (ii) la media del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società rilevato da Bloomberg nei 15 (quindici) giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti l'emissione della prima tranche del POC;
- per quel che riguarda i Warrant abbinati alle successive tranche, al 120% del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni della Società rilevato dal Bloomberg nei 15 giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche.

Tenuto conto che ciascun Warrant darà diritto a ricevere n. 1 azione ordinaria della Società, il numero di azioni da emettere in ipotesi di integrale esercizio di tutti i Warrant sarà determinato dividendo il 30% del valore nominale di ciascuna tranche di Obbligazioni (i.e. Euro 150.000,00) per il Prezzo di Esercizio dei Warrant come sopra illustrato. Al riguardo si rammenta i Warrant sono abbinati a tutte le Obbligazioni diverse dalle n. 28 Obbligazioni destinate a copertura della commissione richiesta da Negma per l'impegno di sottoscrizione del POC.

4.2 Considerazioni in merito all'adeguatezza e alla congruità del criterio proposto

Con riferimento al criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni da emettere in caso di conversione delle Obbligazioni o esercizio dei Warrant, la scelta di non determinare un prezzo prestabilito, bensì di adottare un criterio da seguire per la determinazione dello stesso, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle Obbligazioni o dell'esercizio dei Warrant.

L'adozione di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di Borsa del titolo della Società, di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio di Negma. L'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente di emettere azioni a un prezzo che segue l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato.

In particolare, la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni con riguardo al valore della quotazione che il titolo della Società avrà nei giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti all'emissione delle tranche (con riguardo ai Warrant) o alla conversione delle Obbligazioni, appare idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove azioni trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse (rappresentativo del valore della Società) e può essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni

analoghe a quella proposta.

Con riferimento alle modalità di determinazione del prezzo, si ricorda che l'art. 2441, comma 6, cod. civ. stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato tenendo conto del valore del patrimonio netto e del corso della quotazione delle azioni della Società sul mercato di riferimento. A tale proposito si segnala che alla data del 10 dicembre 2022 il patrimonio netto della Società risultava pari ad Euro 4.879.434, a fronte di una capitalizzazione di mercato, alla data di redazione della Relazione, pari a circa 5,54 milioni di Euro (capitalizzazione al 21/03/2023).

A prescindere da tale circostanza, il Consiglio di amministrazione ritiene che tale situazione non debba pregiudicare la fattibilità e convenienza dell'Operazione considerato che la necessità di allineare obbligatoriamente i parametri di patrimonializzazione e di capitalizzazione potrebbe rendere l'Operazione non appetibile per il mercato e quindi pregiudicarne la realizzazione, impedendo quindi alla Società di accedere in modo rapido ed efficiente a risorse economiche a supporto sia delle proprie esigenze finanziarie che della realizzazione degli obiettivi in essere. Peraltro, in linea di principio, il Consiglio ritiene che non si debba neppure escludere a priori che i due parametri possano in futuro allinearsi, come anzi sembrerebbe auspicabile, rendendo quindi superabile quella che a giudizio del Consiglio rappresenta una difficoltà solo teorica e non certamente pratica.

Il Consiglio ritiene inoltre che il riferimento dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. al "valore del patrimonio netto" non debba riferirsi al valore del patrimonio netto contabile in senso stretto, bensì debba attenersi ad un valore *effettivo* del patrimonio quale risultante da un processo valutativo che, con riguardo alle società quotate in borsa (anche in un sistema multilaterale di negoziazione), ben può trovare corrispondenza nel valore di mercato attribuito alla società dal prezzo di negoziazione delle sue azioni, come del resto previsto dalla norma citata, anche se tale criterio potrebbe portare, in talune circostanze avverse (causate ad esempio da un andamento negativo dei mercati), alla determinazione di un prezzo di emissione anche inferiore al valore dei corsi di Borsa stessi riferibili all'ultimo semestre immediatamente precedente la delibera di aumento di capitale.

5. Prospetti di quotazione e offerta

L'emissione delle Obbligazioni e dei Warrant non richiede la pubblicazione di alcun prospetto di offerta/documento di ammissione da parte della Società.

Non sussistono in capo a Negma obblighi di mantenimento delle azioni ordinarie della Società sottoscritte per effetto della conversione delle Obbligazioni o esercizio dei Warrant.

6. Proposte di deliberazione

Considerato che il primo e il secondo argomento posti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci in sede straordinaria sono inscindibili tra loro, la proposta deliberativa per entrambi è formulata in via unitaria.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti della Società ad assumere le seguenti deliberazioni in merito ai suddetti due punti all'ordine del giorno:

"L'assemblea straordinaria di GO internet S.p.A.,

- *esaminata la Relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., che contiene anche le informazioni circa i termini della conversione;*

- *preso atto dei principali termini e condizioni del prestito obbligazionario e dei warrant, così come illustrati nella relazione degli amministratori e nei relativi regolamenti, ed in particolare preso atto della parte del regolamento delle obbligazioni convertibili che contiene la disciplina specifica relativa ai termini della conversione, disciplinando sia l'ipotesi di conversione facoltativa che quella di conversione obbligatoria;*
 - *preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione del collegio sindacale;*
delibera
- 1) *di approvare l'emissione in più tranches di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie di nuova emissione della Società, cum warrant, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, c.c. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., riservato a Negma Group Investment Ltd., e/o ad un soggetto terzo da questa eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi, e di importo nominale pari a massimi Euro 6.280.000,00, rappresentato da massime complessive n. 680 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 10.000,00 cadauna;*
 - 2) *di approvare il Regolamento del prestito obbligazionario nel testo allegato alla Relazione del Consiglio d'Amministrazione;*
 - 3) *di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, c.c. e dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., per l'importo massimo di Euro 6.280.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi, anche in più riprese, mediante emissione di nuove azioni ordinarie GO internet S.p.A. prive del valore nominale espresso, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie GO internet S.p.A. in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il prezzo di emissione ed il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo di conversione indicato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare;*
 - 4) *di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale al servizio del prestito è fissato alla scadenza del quarantaduesimo mese successivo alla data di emissione della prima tranche del prestito obbligazionario, fermo restando che nel caso in cui a tale data l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;*
 - 5) *di emettere, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile, warrant da assegnare gratuitamente a Negma Group Investment Ltd., e/o ad un soggetto terzo da questa eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi, stabilendo che ciascun warrant attribuirà al portatore il diritto di sottoscrivere una azione ordinaria della Società, priva del valore nominale espresso, sulla base del prezzo unitario di esercizio indicato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare;*
 - 6) *di stabilire che il numero di warrant da emettere in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile sarà determinato di volta in volta in base al meccanismo descritto in narrativa ed illustrato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di*

Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare;

- 7) *di approvare il regolamento dei Warrant nel testo allegato alla Relazione del consiglio di amministrazione, attribuendo a quest'ultimo ogni necessario potere per determinare, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile, il numero di warrant da emettere ed il relativo prezzo unitario di esercizio, secondo i criteri rispettivamente previsti ai precedenti punti 6) e 5) della presente delibera assembleare;*
- 8) *di aumentare il capitale sociale a servizio dei warrant a pagamento, in via scindibile, nei limiti complessivi di massimi Euro 1.800.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ex art. 2441, commi 5 e 6 c.c. da liberarsi anche in più riprese in denaro, con conseguente emissione di un numero massimo di azioni ordinarie - prive di valore nominale espresso, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie GO internet S.p.A. in circolazione alla data di emissione - da determinarsi di volta in volta sulla base dei criteri indicati ai superiori punti 5) e 6) della presente delibera assembleare;*
- 9) *di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale al servizio dei warrant è fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione dei predetti warrant e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;*
- 10) *di aggiungere al termine dell'articolo 5 dello Statuto della Società quanto segue:
"L'assemblea straordinaria degli azionisti in data [● aprile 2023] ha deliberato: (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo di Euro 6.280.000, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione - stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al prezzo di conversione del prestito obbligazionario convertibile indicato nel verbale assembleare e nella relazione degli amministratori ad esso allegata, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, del cod. civ., denominato Prestito Convertibile Negma - a servizio della conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito dello stesso, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato alla scadenza del quarantaduesimo mese successivo alla data di emissione della prima tranche del Prestito Obbligazionario Negma e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte; (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte ed in via scindibile, fino ad un massimo di nominali Euro 1.800.000,00, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione - stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al prezzo di esercizio dei Warrant Negma indicato nel verbale assembleare e nella relazione degli amministratori ad esso allegata - da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei predetti warrant, fermo restando che il termine*

ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione dei predetti Warrant e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.”;

11) *Di conferire al consiglio di amministrazione, con facoltà di sub delega al presidente e/o all'amministratore delegato della Società, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per dare esecuzione alle delibere sopra adottate, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:*

- *alla presentazione di volta in volta delle richieste di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili, determinando altresì il numero di warrant ad esse abbinati e il relativo prezzo unitario di esercizio;*
- *alla modifica dei regolamenti limitatamente ai soli aspetti di natura formale e non sostanziale;*
- *alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario o opportuno ai fini dell'esecuzione e del completamento delle deliberazioni assunte e delle relative attività;*
- *all'emissione delle obbligazioni convertibili e dei warrant, svolgendo tutte le attività richieste a tal fine;*
- *all'emissione delle nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale al servizio del prestito obbligazionario e dall'aumento di capitale al servizio dei warrant, procedendo ai relativi depositi di legge ed ai conseguenti aggiornamenti delle espressioni numeriche contenute nell'art. 5 dello Statuto sociale;*
- *all'ottenimento delle eventuali approvazioni di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse.”.*

* * *